

7

Diabete

**Il programma vitaminico del Dr. Rath
come prevenzione e terapia aggiuntiva**

La verità sul diabete negli adulti

Il programma vitaminico del Dr. Rath

- **Benefici dimostrati nei pazienti diabetici**
- **Documentazione fornita da studi clinici**
- **Informazioni scientifiche di base**

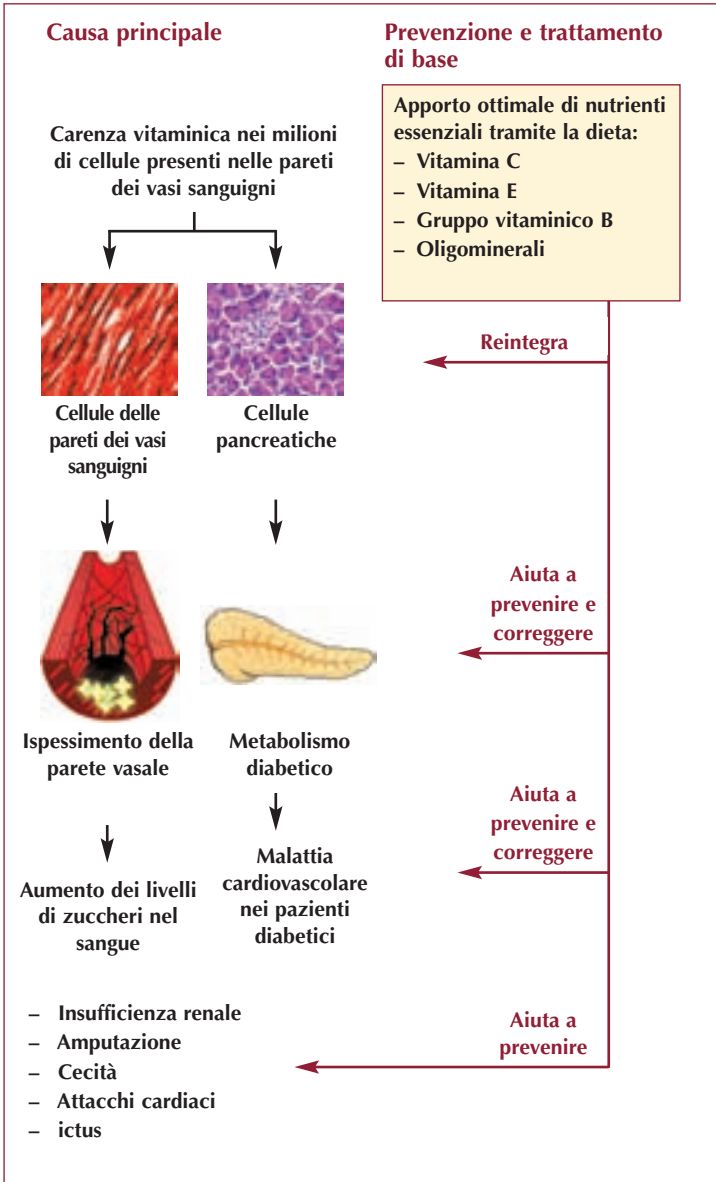
La verità sul diabete negli adulti:

In tutto il mondo, oltre 100 milioni di persone sono affetti da diabete. Il diabete è una malattia di origine genetica e si divide in due tipi: giovanile e senile. La causa del diabete giovanile è generalmente un difetto genetico che si manifesta con una produzione insufficiente di insulina e che necessita di terapia insulinica per poter controllare i livelli di zuccheri nel sangue. Ma la maggior parte dei pazienti diabetici sviluppano la malattia in età adulta. Anche le forme senili del diabete hanno una base genetica, ma le cause che provocano l'insorgenza della malattia in qualsiasi fase dell'età adulta di questi pazienti sono sconosciute. Non c'è da sorprendersi, allora, se il diabete è un'altra malattia che si sta diffondendo su scala mondiale.

La medicina convenzionale si limita a trattare i sintomi del diabete senile abbassando i livelli elevati di zuccheri nel sangue. Eppure, disturbi cardiovascolari e altre complicazioni collegate al diabete si manifestano anche in quei pazienti i cui livelli di zuccheri nel sangue sono sotto controllo. Perciò abbassare i livelli di zuccheri nel sangue è sì necessario ma non è sufficiente per trattare il diabete.

La medicina cellulare moderna ha fatto passi da gigante nella comprensione delle cause, nella prevenzione e nella terapia aggiuntiva del diabete senile. La causa principale dell'insorgenza del diabete senile è una carenza prolungata di determinate vitamine e altri nutrienti essenziali in milioni di cellule del pancreas (l'organo che produce l'insulina), nel fegato e nelle pareti dei vasi sanguigni così come di altri organi. Viceversa, un'assunzione ottimale di vitamine e degli altri componenti del programma vitaminico del Dr. Rath può prevenire l'insorgenza del diabete senile e aiutare a correggere il diabete esistente e le complicazioni che ne derivano.

Ricerche scientifiche e studi clinici hanno dimostrato l'importanza della vitamina C, della vitamina E, di determinate vitamine del gruppo B, del cromo e di altri nutrienti essenziali per favorire la



Cause, prevenzione e terapia aggiuntiva delle complicazioni cardiovascolari nel diabete

normalizzazione del metabolismo diabetico e la prevenzione della malattia cardiovascolare.

I miei consigli per pazienti diabetici: iniziate immediatamente il programma vitaminico e informatene il vostro medico curante. Assumete questi nutrienti essenziali con regolarità in aggiunta ai normali farmaci per il diabete. Dosi elevate di vitamina C, per esempio, possono risparmiare unità di insulina e dovrete sottoporvi a ulteriori controlli del glucosio nel sangue prima di iniziare questo programma vitaminico. Non sospendete o modificate la vostra terapia abituale senza prima aver consultato il vostro medico curante.

Prevenire è meglio che curare. Il successo del mio programma vitaminico per pazienti diabetici si basa sul fatto che questo programma elimina una carenza di combustibile biologico in milioni di cellule presenti nel pancreas, nel fegato e nelle pareti vasali. Un programma cardiovascolare naturale che sia in grado di correggere malattie gravi come il diabete è, naturalmente, la scelta migliore per prevenire prima di tutto l'insorgenza del diabete e delle sue complicazioni cardiovascolari.

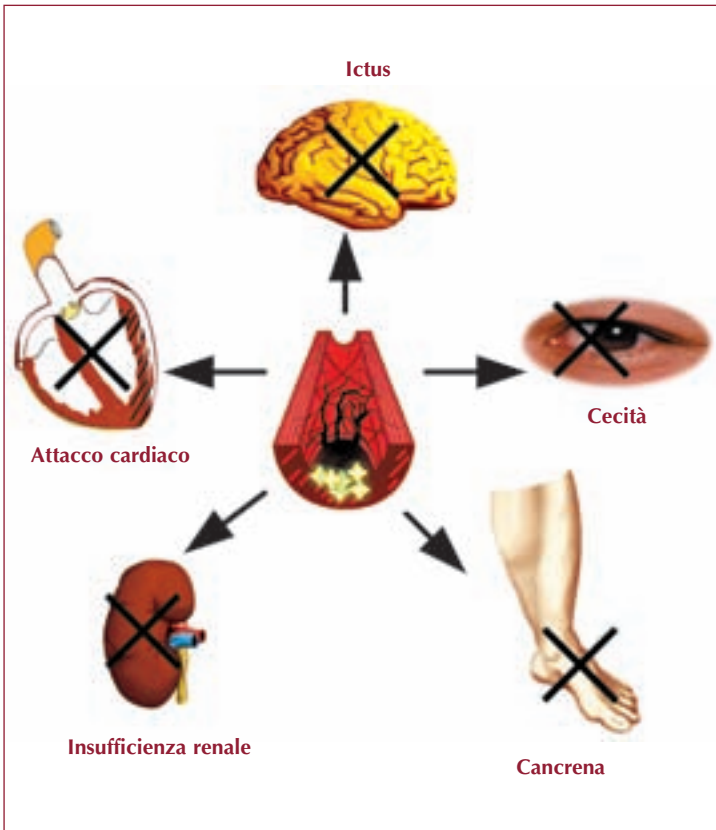
Il programma vitaminico del Dr. Rath per pazienti affetti da diabete

Oltre al programma vitaminico di base descritto nel capitolo 1, ai pazienti con diabete e complicazioni diabetiche si consiglia di assumere i seguenti fattori di bioenergia cellulare in dosaggi più alti:

- **Vitamina C:** corregge gli squilibri cellulari dovuti ad un alto tasso di zuccheri nel sangue, contribuisce a ridurre il fabbisogno di insulina, riduce l'espulsione di glucosio nell'urina e, soprattutto, protegge le pareti arteriose.
- **Vitamina E:** fornisce protezione antiossidante e protezione delle membrane cellulari.
- **Vitamine B1, B2, B3, B5, B6, B12 e biotina:** trasportatori di bioenergia del metabolismo cellulare, migliore efficienza metabolica, in particolare delle cellule epatiche, le unità centrali del metabolismo corporeo.
- **Cromo:** oligoelemento che funge da biocatalizzatore per un metabolismo ottimale di glucosio e insulina.
- **Inositolo e colina:** componenti della lecitina e importanti elementi di ciascuna membrana cellulare, sono essenziali per il trasporto metabolico ottimale e l'approvvigionamento di ogni cellula con sostanze nutritive ed altre biomolecole.
- **Nota bene:** l'obiettivo fondamentale è fornire una protezione ottimale alle pareti arteriose e non sostituire l'insulina completamente. In molti casi, in particolare in pazienti con insulinopenia ereditaria (diabete giovanile), questo non è possibile.

La malattia cardiovascolare: complicazione principale del diabete

Il diabete è un disturbo metabolico particolarmente maligno e in qualsiasi punto della rete vasale lunga 96.000 chilometri possono verificarsi problemi circolatori e ostruzioni.



Le complicazioni cardiovascolari possono verificarsi in qualsiasi punto dell'organismo di un diabetico.

Complicazioni cardiovascolari nei pazienti diabetici:

- Cecità a causa di coaguli nelle arterie degli occhi
- Insufficienza renale per occlusione dell'arteria renale, con necessità di dialisi
- Cancrena per occlusione delle piccole arterie delle dita dei piedi.
- Attacchi cardiaci per occlusione delle arterie coronarie
- Ictus per occlusione delle arterie cerebrali



Vitamina C



Glucosio

Molecole di vitamina C e zucchero (glucosio) hanno una struttura simile.

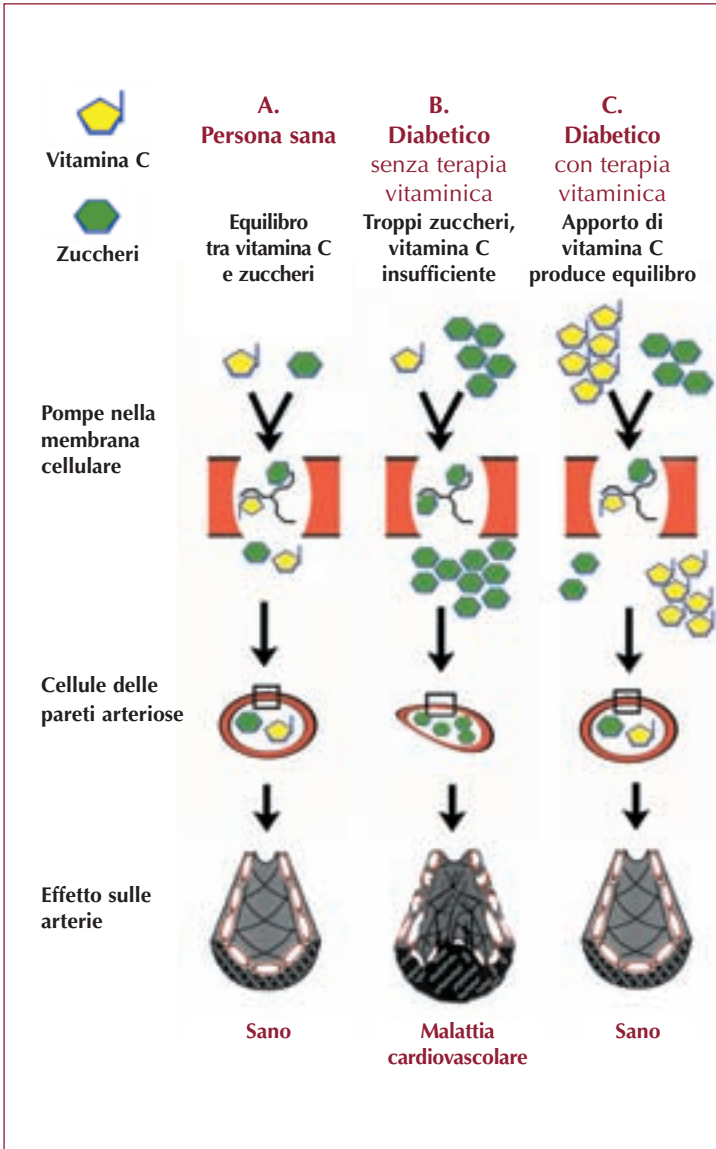
Come si sviluppa la malattia cardiovascolare diabetica

La chiave di lettura della malattia cardiovascolare nei diabetici è l'affinità della struttura molecolare della vitamina C e dello zucchero (glucosio). Questa analogia porta a una confusione metabolica con gravi conseguenze:

La colonna A nella pagina accanto mostra che le cellule delle pareti dei vasi sanguigni contengono minuscole pompe biologiche specializzate per assorbire molecole di zucchero e, contemporaneamente, di vitamina C dal flusso sanguigno e rilasciarle nelle pareti vasali. In un soggetto sano, queste pompe trasportano una quantità ottimale di molecole di zucchero e di vitamina C nelle pareti dei vasi sanguigni consentendo la normale funzione delle pareti e scongiurando il rischio di malattie cardiovascolari.

La colonna B mostra la situazione nel paziente diabetico. A causa dell'alta concentrazione di zuccheri nel sangue, le pompe per lo zucchero e la vitamina C sono sovraccaricate di molecole di zucchero e di conseguenza nelle pareti dei vasi sanguigni c'è una quantità eccessiva di zucchero e, allo stesso tempo, una carenza di vitamina C. La conseguenza di questi meccanismi è un ispessimento delle pareti di tutta la rete vasale che mette a rischio di infarto tutti gli organi.

La colonna C mostra la terapia determinante per scongiurare il rischio di complicazioni cardiovascolari nei diabetici. Un consumo ottimale di nutrienti cellulari specifici, in particolare di vitamina C, contribuisce a ripristinare l'equilibrio nel metabolismo della vitamina C e dello zucchero all'interno delle cellule del pancreas, delle pareti dei vasi sanguigni e degli altri organi.



L'integrazione di vitamina C è un rimedio essenziale per prevenire la malattia cardiovascolare nei pazienti diabetici.

In che modo il programma vitaminico del Dr. Rath aiuta i pazienti diabetici

La sezione seguente riporta una serie di lettere di pazienti affetti da diabete. Vi esorto a condividere queste lettere e il contenuto di questo libro con chiunque soffra di questa malattia. In questo modo potrete evitare loro attacchi cardiaci, ictus, cecità e problemi a carico di altri organi.

Gentile Dr. Rath,

ho cominciato a seguire il suo programma vitaminico tre mesi fa. Ho 29 anni e mi è stato di recente diagnosticato il diabete di tipo II. Da quando seguo regolarmente il suo programma, i miei livelli di glicemia sono fermi intorno a 100, persino sotto stress, condizione che prima li faceva salire.

Il suo programma vitaminico e gli 1-2 grammi aggiuntivi di vitamina C hanno alleviato i principali sintomi negativi: debolezza per i bassi livelli glicemici, dolore al fianco destro dovuto a glicemia alta e minzione dolorosa per glicemia ancor più alta.

Dal suo programma ho avuto solo risultati positivi.

*Cordiali saluti,
A.M.*

Gentile Dr. Rath,

vorrei raccontarle la mia storia nella speranza di poter aiutare altre persone diabetiche che si trovano in condizioni simili. Spero ancora di più che queste informazioni risparmino ad altri diabetici di sperimentare la frustrazione e la debilitante sofferenza della neuropatia periferica da cui sono affetto.

Soffro di diabete e di neuropatia diabetica da molti anni. Le dita dei piedi stavano diventando di color bluastro e non avevano più alcuna sensibilità. La prognosi era spietata: se le mie condizioni non fossero migliorate rischiamo di perdere le dita, se non addirittura i piedi.

Ero alla ricerca di una cura. Poi appresi del suo programma vitaminico di salute cardiovascolare. Dopo circa una settimana dall'inizio del suo programma, con mia grande gioia, le dita dei piedi cominciarono a diventare di color marrone chiaro anziché bluastro e, con mio grande stupore, i peli sulle mie gambe stavano ricrescendo, chiaro segno che il sangue riusciva a raggiungere i follicoli piliferi.

Alla seconda settimana le mie gambe non soffrivano più di crampi come al solito, ma al termine della terza settimana, i piedi e le caviglie cominciarono a darmi dolori atroci. Raccontai quello che mi stava succedendo ad un mio amico farmacista, il quale mi disse con gioia che riteneva fossero i nervi che si stavano rigenerando. Nei piedi mi sta tornando la sensibilità, ormai assente da anni e riesco ormai a sentire le scarpe addosso. Sto iniziando ora il terzo mese del suo programma.

Il suo programma di integrazione nutrizionale, accompagnato da attività con la bicicletta, aggiustamenti dell'insulina e consigli del mio dietologo, sono tutti elementi che mi aiutano a combattere e vincere la battaglia.

*I miei più cordiali saluti,
M.J.*

Gentile Dr. Rath,

sono un uomo caucasico di 55 anni e peso 70 chilogrammi. Conduco una vita molto sedentaria e trascorro gran parte del mio tempo seduto dietro una scrivania davanti ad un computer. Circa 20 anni fa mi fu diagnosticato un diabete di tipo II (diabete senile) e fui sottoposto a trattamento orale e a regime dietetico per controllare il livello degli zuccheri nel sangue. Queste precauzioni sembrarono funzionare fino a circa un anno fa, quando gli zuccheri nel sangue si stabilizzarono a circa 260 tanto che il mio medico (un endocrinologo) mi cambiò la cura e mi aumentò drasticamente il dosaggio. Mi controlla ancora ogni mese per cercare di stabilizzare le mie condizioni.

Nel febbraio 1986, fui sottoposto ad un intervento di quintuplo bypass per far fronte ad una grave forma di angina e a tutti gli altri sintomi della malattia cardiovascolare. Dall'operazione non ho più avuto sintomi come dolore, affanno o battito irregolare. Seguo quotidianamente il suo programma vitaminico di salute cardiovascolare come prescritto nelle sue indicazioni da due mesi esatti e circa due settimane fa ho notato un incredibile aumento di energia. Riesco a concludere di più nel mio lavoro giornaliero, ho voglia di rimanere alzato fino a tardi e di recente mi sono ritrovato ad andare a ballare fuori con mia moglie facendo le ore piccole, proprio come 20 anni fa. Dal momento che nulla è cambiato nella mia routine quotidiana tranne la presenza del suo programma, devo concludere che questa «fonte della giovinezza» ritrovata ne sia il risultato diretto.

Per concludere, sono grato al suo programma vitaminico per i miglioramenti avuti finora. La prego di sentirsi completamente autorizzato ad esibire questa lettera o qualsiasi suo passo come segno di gratitudine e stima per il suo impegno.

*Distinti saluti,
N.M.*

Gentile Dr. Rath,

sono una donna di 69 anni che lavora a tempo pieno con mansioni che richiedono attenzione ai particolari e ritmi molto serrati da gestire.

All'inizio dello scorso anno, durante il mio solito controllo annuale, il mio medico mi comunicò che avevo sviluppato un'intolleranza al glucosio che avrebbe portato al diabete se non avessi preso subito dei provvedimenti.

Consultai un diabetologo dandogli tutte le informazioni in mio possesso riguardanti il suo programma vitaminico di salute cardiovascolare. Dopo questa consulenza intrapresi il suo programma. Ho anche modificato la mia dieta alimentare, ho iniziato a fare esercizio fisico in modo regolare ed ho perso diversi chili.

Ora, un anno più tardi, il mio medico mi ha informato che il mio stato diabetico è in remissione totale, la mia pressione sanguigna è a livelli normali, gli esami del sangue sono tutti eccellenti, le mie energie sono notevolmente aumentate e le mie condizioni generali sono nuovamente ottime.

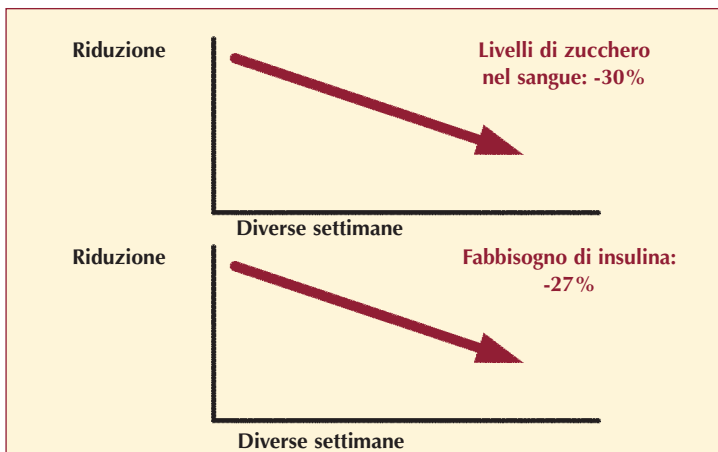
Dr Rath, attribuisco il ribaltamento del mio stato di salute al suo programma vitaminico.

Grazie.

Uno studio clinico dimostra che la vitamina C diminuisce i livelli di glicemia e il fabbisogno di insulina

È stato dimostrato che nei pazienti diabetici la vitamina C contribuisce non solo alla prevenzione delle complicazioni cardiovascolari ma aiuta anche a normalizzare lo squilibrio del metabolismo glicemico. Il Professor R. Pflieger e i suoi colleghi dell'Università di Vienna hanno pubblicato i risultati di un importante studio clinico che dimostra come pazienti affetti da diabete che assumono da 300 a 500 mg di vitamina C al giorno riescono a migliorare significativamente l'equilibrio glicemico. I livelli degli zuccheri nel sangue possono essere ridotti mediamente del 30%, il fabbisogno quotidiano di insulina del 27% e l'escrezione degli zuccheri nelle urine può essere quasi eliminata.

È sorprendente che questo studio sia stato pubblicato nel 1937 in un'autorevole rivista europea di medicina interna. Se i suoi risultati fossero stati approfonditi e documentati nei testi di medicina, milioni di vite avrebbero potuto essere salvate e la malattia cardiovascolare non sarebbe oggi una minaccia per i pazienti diabetici.

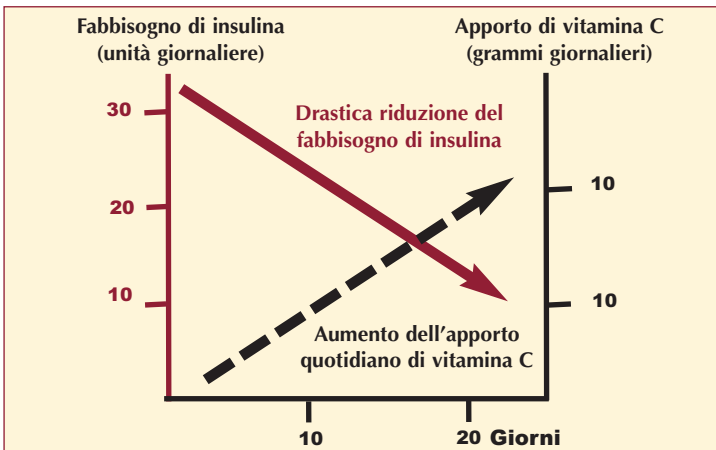


Uno studio clinico in pazienti diabetici dimostra che la vitamina C riduce i livelli degli zuccheri nel sangue e il fabbisogno di insulina.

Uno studio clinico dimostra che maggiori quantità di vitamina C diminuiscono il fabbisogno di insulina

I pazienti diabetici possono ridurre notevolmente il loro fabbisogno giornaliero di insulina aumentando l'assunzione giornaliera di vitamina C. Questo è il risultato di uno studio clinico condotto presso la rinomata Università di Stanford in California. Il Dr. J.F. Dice, l'autore principale, era il paziente diabetico dello studio clinico in questione. All'inizio il Dr. Dice si iniettava 32 unità di insulina al giorno.

Nelle tre settimane dello studio, aumentò gradualmente l'assunzione giornaliera di vitamina C fino a che il 23° giorno raggiunse 11 grammi giornalieri. La vitamina C fu divisa in piccole dosi e presa nell'arco della giornata per favorire il suo assorbimento da parte dell'organismo. Il 23° giorno il fabbisogno di insulina era sceso da 32 a 5 unità al giorno. Così, per ogni grammo di vitamina C aggiunto all'alimentazione il Dr. Dice riuscì a fare a meno di 2,5 unità di insulina.



Uno studio clinico dimostra che per ogni grammo in più di vitamina C si può fare a meno di 2,5 unità di insulina.

Crimini contro l'umanità

È degno di nota il fatto che, nonostante gli studi sopra descritti siano stati eseguiti decine di anni fa, quasi nessuno li conosca. Lo studio del Dr. Pflieger presso la Clinica Universitaria di Vienna fu pubblicato addirittura nel 1937, cioè prima della Seconda Guerra Mondiale, sulla rivista medica «Wiener Archiv für Innere Medizin» (Archivio di Medicina Interna di Vienna). Lo studio dell'Università di Stanford è stato pubblicato nel 1973, quindi più di un quarto di secolo fa.

In altri termini, dal 1937 la terapia vitaminica è un trattamento di base di provata efficacia per il diabete. Tutta l'umanità avrebbe un buon motivo per celebrare questa scoperta medica, tuttavia, è vero il contrario. Gli avanzamenti della medicina nella terapia vitaminica e nella cura del diabete non sono stati approfonditi, né adottati nella pratica clinica. Ciò significa che milioni di pazienti diabetici sono morti negli ultimi 50 anni per attacchi cardiaci e ictus che potevano essere evitati; milioni di diabetici (ma il numero certo non è noto) hanno perso la vista, hanno subito amputazioni o sono entrati in dialisi a causa di scompensi renali, e tutto ciò si sarebbe potuto evitare.

Chi deve essere ritenuto responsabile per questa tragedia? Innanzi tutto l'industria farmaceutica, che ha boicottato tutte le terapie vitaminiche e gli altri rimedi naturali non brevettabili per salvaguardare il mercato miliardario dei farmaci per il diabete. È per questo che né i medici né i pazienti sono finora venuti a conoscenza dell'uso delle vitamine nella prevenzione e nella cura del diabete.

I dirigenti dell'industria farmaceutica e i loro fantocci hanno provocato incalcolabili sofferenze e innumerevoli morti per avidità di profitto, e devono essere portati in giudizio per questi crimini contro l'umanità.

Studi clinici dimostrano i vantaggi del programma vitaminico del Dr. Rath nel diabete

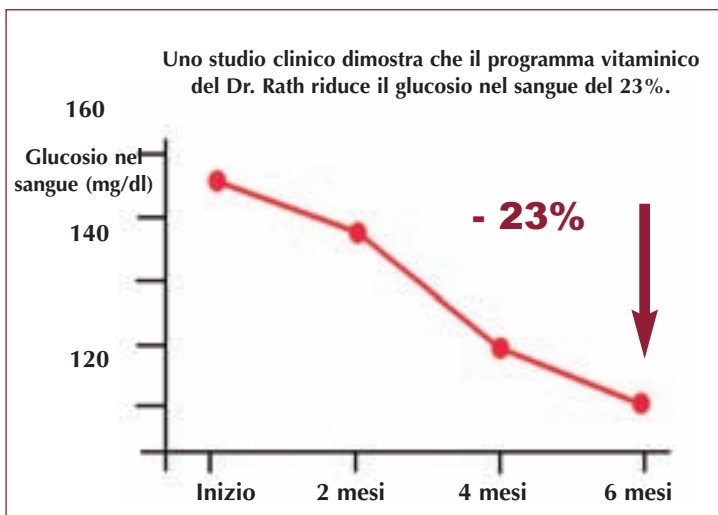
Il programma vitaminico del Dr. Rath è stato sperimentato in uno studio clinico pilota su 10 pazienti affetti da diabete senile (diabete di tipo II). Prima dello studio e dopo due, quattro e sei mesi sono stati effettuati esami del sangue per misurare gli effetti del programma vitaminico del Dr. Rath sui livelli di zuccheri nel sangue (glucosio) e sull'indicatore di diabete a lungo termine, l'Hb-A1 (emoglobina glicosilata).

Dopo sei mesi di trattamento con il programma vitaminico del Dr. Rath sviluppato appositamente per i pazienti diabetici, i livelli glicemici nel sangue erano diminuiti da una media di 155 mg/dl all'inizio dello studio a una media di 120 al termine dello studio, per un totale del 23%. Questo risultato era stato raggiunto con un approccio naturale basato sull'uso di sostanze nutritive essenziali per correggere gli squilibri che si vengono a creare in milioni di cellule del corpo.

Anche l'indicatore di diabete a lungo termine nel sangue dei pazienti che ne sono affetti risultava ridotto. Dopo sei mesi di trattamento con il programma vitaminico, i valori di Hb-A1 nel sangue dei pazienti diabetici erano diminuiti mediamente del 9,3%.

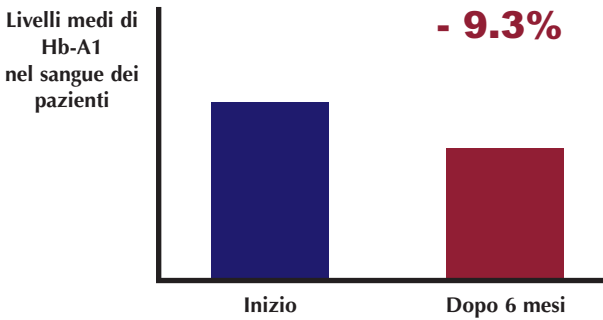
Ulteriori studi indipendenti in cui sono stati sperimentati i componenti del programma vitaminico del Dr. Rath sono sintetizzati qui sotto:

Nutrienti cellulari sperimentati	Riferimento
Vitamina C	Mann, Som, Stankova
Vitamina E	Paolisso
Magnesio	McNair, Mather
Cromo	Liu, Riales



Durante uno studio della durata di sei mesi il programma vitaminico del Dr. Rath è stato in grado di ridurre i livelli degli zuccheri nel sangue dei pazienti diabetici mediamente del 23%.

Il programma vitaminico del Dr. Rath riduce l'Hb A1 (l'indicatore di diabete a lungo termine) di quasi il 10%.



Nello stesso studio clinico, il programma vitaminico del Dr. Rath aveva ridotto i livelli di Hb-A1 nel sangue mediamente del 9,3%.

Note